

## Convegno di apertura “Temi ed esperienze”



Il convegno “**Per una nuova abitabilità dei territori montani – Temi ed esperienze**”, organizzato dal **GAL Valle d’Aosta**, in collaborazione con il **Politecnico di Torino**, **Fondazione Courmayeur Mont Blanc** e **Celva**, si è svolto il **1° aprile 2022**, presso la Sala Maria Ida Viglino di Palazzo Regionale ad Aosta.

L’incontro è stato aperto dai saluti istituzionali dell’Assessore regionale all’Agricoltura e Risorse naturali e dell’Assessore regionale alle Opere pubbliche che hanno posto l’accento sulla necessità di innescare una riflessione sulle trasformazioni delle comunità di montagna ed elaborare una strategia insediativa che permetta una nuova abitabilità del territorio montano. I Presidenti del Celva e del GAL hanno concordato con tale visione, sottolineando l’importanza di offrire agli abitanti occasioni di sostentamento nei nostri versanti per contrastare lo spopolamento in atto. Infine, il Presidente dell’Ordine degli Architetti della Valle d’Aosta ha invitato i tecnici del settore a concentrarsi maggiormente sulla progettazione dei contenuti rispetto ai contenitori.

Il convegno è proseguito con gli interventi dei relatori, a partire da **Roberto Ruffier** (Fondazione Courmayeur Mont Blanc) e **Roberto Dini** (Politecnico di Torino) che hanno presentato il progetto di ricerca in corso di svolgimento sulla rigenerazione del patrimonio edilizio, con l’obiettivo di sviluppare una nuova e reale abitabilità delle Alpi che consenta una rivitalizzazione dei territori nella loro dimensione quotidiana. L’architetto **Giancarlo Allen** ha illustrato la sua esperienza di giurato del Premio Constructive Alps, al quale hanno aderito negli anni più di 2000 progetti, mentre **Silvia Givone** e **Chiara Missikoff**, della Società Cooperativa Sociolab, hanno presentato esempi concreti di progettazione partecipata in ambito urbano per rafforzare le comunità e riqualificare spazi pubblici e privati.

Infine **Cristian Dallere** e **Matteo Tempestini** hanno offerto una panoramica sulle attività svolte dal Politecnico di Torino in Valle d’Aosta. Oltre alla mappatura dei siti, che ha condotto alla creazione di un Atlante del patrimonio edilizio alpino sottoutilizzato in Valle d’Aosta, gli studenti hanno elaborato soluzioni progettuali, in collaborazione con le comunità locali, per alcune realtà dei territori della Valdigne.

## Incontri sul territorio “Indagine e scenari per le comunità locali”

L’iniziativa ha visto l’organizzazione di **tre appuntamenti**, suddivisi in alta, media e bassa Valle, nei quali sono stati coinvolti gli attori del territorio (amministratori, professionisti, imprenditori, cittadini, ...). Gli incontri sono stati aperti con la presentazione del progetto di ricerca in tema di rigenerazione del patrimonio edilizio in abbandono.

In seguito, ai partecipanti è stato fornito un questionario che ha permesso di aprire il dibattito in merito alla necessità di spazi e servizi delle comunità. Seppur con alcune differenze territoriali, i principali temi emersi riguardavano: **vocazione agricolo-produttiva** e ambientale, legata alla necessità di spazi a supporto delle attività agricole e alla gestione del territorio, con forte attenzione al rischio idrogeologico della media montagna; **vocazione turistica** immaginata in una forma diversificata, slow e destagionalizzata, che consideri la mancanza in alcune aree di strutture ricettive; necessità di spazi ed iniziative dedicate al **mondo giovanile** e a sostegno della **cultura locale**; miglioramento dei **servizi alla popolazione** in diversi ambiti (sanitario, trasporti), incentivando anche la collaborazione pubblico-privato; **housing sociale e spazi di co-working**, ovvero alloggi per non o nuovi residenti, legati al mondo del lavoro stagionale o dello smart working.

